

OSSERVATORIO ESG

Andrea Gasperini
Head of Sustainability Aiaf

Sonia Artuso
Financial Analyst CESGA, CIIA, CEFA

Data 18 Novembre 2021 n. 138
<https://www.aiaf.it/osservatorio-esg>

andrea.gasperini@aiaf.it
sonia.artuso@aiaf.it



Standard setter per l'analisi finanziaria

Il cambiamento climatico e la necessaria transizione energetica, come indicato nel Green Deal europeo dell'Unione Europea (UE), sono questioni chiare e note e non possono più essere considerate un problema secondario, anche nella situazione della crisi sanitaria ed economica del Covid-19. La ripresa economica deve partire dall'economia reale e da quei settori che presentano attività più giuste e inclusive a basso impatto ambientale, resilienti ai cambiamenti climatici.

ENERGY PACKAGE REMINDER FOR COP26

Introduzione

Nell'ottobre 2009 il Consiglio europeo ha fissato l'obiettivo di abbattimento delle emissioni di gas ad effetto serra per l'Europa e le altre economie sviluppate a 80-95% al di sotto dei livelli del 1990 entro il 2050. A sostegno di questo obiettivo, la Fondazione europea per il clima (ECF) ha avviato uno studio per stabilire una base di fatti a sostegno di questo obiettivo e ricavarne le implicazioni per l'industria europea, in particolare nel settore dell'elettricità.

ENERGY Roadmap 2050

La Roadmap 2050, pubblicata nel dicembre 2011, è una guida per un'Europa a basse emissioni di carbonio e si pone due obiettivi primari:

- a) studiare la fattibilità tecnica ed economica di raggiungere una riduzione di almeno l'80% delle emissioni di gas serra (GHG) al di sotto dei livelli del 1990 entro il 2050, pur mantenendo o migliorando gli attuali livelli di affidabilità dell'approvvigionamento elettrico, sicurezza energetica, crescita economica e prosperità;
- b) ricavare le implicazioni per il sistema energetico europeo nei prossimi 5-10 anni.

La Roadmap 2050 affronta le emissioni di gas serra ad alto livello in tutti i settori dell'economia e analizza in profondità il settore energetico.

Il focus principale dovrebbe rimanere sull'efficienza energetica, il miglioramento dell'efficienza energetica è una priorità in tutti gli scenari di decarbonizzazione.

Il secondo importante prerequisito per un sistema energetico più sostenibile e sicuro è quello di disporre di una quota maggiore di energie rinnovabili oltre il 2020. Nel 2030, tutti gli scenari di decarbonizzazione suggeriscono quote crescenti di energie rinnovabili di circa il 30% nel consumo finale lordo di energia.

Il gas sarà fondamentale per la trasformazione del sistema energetico. La sostituzione del carbone (e del petrolio) con il gas nel breve-medio termine potrebbe aiutare a ridurre le emissioni con le tecnologie esistenti almeno fino al 2030 o 2035.

Il carbone nell'UE si aggiunge a un portafoglio energetico diversificato e contribuisce alla sicurezza dell'approvvigionamento, con lo sviluppo del processo di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS). In altre tecnologie pulite emergenti, il carbone potrebbe continuare a svolgere un ruolo importante in un'economia sostenibile e approvvigionamento sicuro in futuro e il petrolio probabilmente rimarrà nel mix energetico anche nel 2050 e alimenterà principalmente parti del trasporto passeggeri e merci a lunga distanza.

L'energia nucleare è un'opzione di decarbonizzazione che fornisce oggi la maggior parte dell'elettricità a basse emissioni di carbonio consumata nell'UE e contribuisce a ridurre i costi di sistema e i prezzi dell'elettricità, anche se alcuni Stati membri considerano inaccettabili i rischi legati all'energia nucleare.

Infine, un altro settore di particolare importanza è quello dei combustibili alternativi e dei veicoli elettrici. Ciò deve essere sostenuto a livello europeo da sviluppi normativi, standardizzazione, politica infrastrutturale e ulteriori sforzi di ricerca e dimostrazione, in particolare su batterie, celle a combustibile e idrogeno. Questi, insieme alle smart grid, possono moltiplicare i benefici dell'elettromobilità sia per la decarbonizzazione dei trasporti che per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Le altre principali opzioni di combustibili alternativi sono i biocarburanti, i combustibili sintetici, il metano e il GPL (gas di petrolio liquefatto).

FIT FOR 55: delivering the EU's 2030 Climate Target on the way to climate neutrality

In data 14 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato un pacchetto di proposte finalizzate a rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Il conseguimento di tali riduzioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e si concretizzi il Green Deal europeo. Con queste proposte la Commissione presenta gli strumenti legislativi per conseguire gli obiettivi stabiliti dalla normativa europea sul clima e trasformare radicalmente la nostra economia e la nostra società.

Il pacchetto "Fit for 55" include molti obiettivi tra i quali le principali iniziative sono di seguito indicate:

- revisione delle **EU Emissions Trading System (ETS)**, compresa la sua estensione al trasporto marittimo, la revisione delle norme sulle emissioni del trasporto aereo e l'istituzione di un sistema di scambio di quote di emissione distinto per il trasporto su strada e gli edifici;
- Il **regolamento sulla condivisione degli sforzi** assegna a ciascuno Stato membro obiettivi rafforzati di riduzione delle emissioni per quanto riguarda gli edifici, il trasporto stradale e quello marittimo interno, l'agricoltura, i rifiuti e le piccole industrie;
- gli Stati membri condividono la responsabilità dell'eliminazione del carbonio nell'atmosfera, per cui il **regolamento sull'uso del suolo, sulla silvicoltura e sull'agricoltura** fissa un obiettivo generale dell'UE per l'assorbimento del carbonio dai pozzi naturali, pari a 310 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ entro il 2030;
- un **aumento dell'obiettivo delle energie rinnovabili dal 32% al 40%**, con piani per semplificare alcuni processi autorizzativi e per affrontare altre barriere;
- la **direttiva sull'efficienza energetica** fisserà, a livello di UE, un obiettivo annuale vincolante più ambizioso di riduzione del consumo di energia;
- la **revisione del regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi** imporrà agli Stati membri di aumentare la capacità di ricarica in linea con le vendite di autovetture a emissioni zero;
- una modifica del regolamento che istituisce norme più rigorose di emissione di CO₂ per **autovetture e furgoni**;
- la revisione della **direttiva sulla tassazione dell'energia** propone di allineare la tassazione dei prodotti energetici alle politiche dell'UE in materia di energia e clima,
- l'iniziativa **"ReFuelEU Aviation"** obbligherà i fornitori di combustibili a aumentare la percentuale di carburanti sostenibili;

- l'iniziativa **FuelEU Maritime** incentiverà l'utilizzo di combustibili marittimi sostenibili e di tecnologie a zero emissioni;
- un nuovo **carbon border adjustment mechanism (CBAM)** fisserà un prezzo del carbonio per le importazioni di determinati prodotti per garantire che l'azione ambiziosa per il clima in Europa non porti alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio;
- viene proposto infine un nuovo **Fondo sociale per il clima** il cui obiettivo è assegnare finanziamenti specifici agli Stati membri per aiutare i cittadini a investire nell'efficienza energetica, in nuovi sistemi di riscaldamento e raffrescamento.

Conclusioni

Energie rinnovabili, batterie, stoccaggio dell'idrogeno e della cattura del carbonio sono al centro dei piani di recupero del Next Generation EU. Investire in questi settori può trasformare l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, raggiungendo gli obiettivi climatici ed energetici per il 2030 e diventando climaticamente neutra entro il 2050.

Così si creano posti di lavoro, il passaggio a un'ambizione a inquinamento zero per proteggere il capitale naturale dell'UE, la salute e il benessere dei cittadini e si orienta il mondo verso un futuro energetico più resiliente e più pulito.

Bibliografia

- European commission, (12/2011), Communication Energy Roadmap 2050, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52011DC0885&from=EN>
- European commission, (11/2018) A Clean Planet for all A European strategic long-term vision for a prosperous, modern, competitive and climate neutral economy, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52018DC0773&from=EN>
- European commission, (2020), Renewable energy directive, https://ec.europa.eu/energy/topics/renewable-energy/renewable-energy-directive_en
- Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions 'Fit for 55': delivering the EU's 2030 Climate Target on the way to climate neutrality COM/2021/550 final [EUR-Lex - 52021DC0550 - EN - EUR-Lex \(europa.eu\)](https://eur-lex.europa.eu/eur-lex-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0550&from=EN)
- European Energy Transition Frameworks for the Agenda 2030. In: Leal Filho W., Azul A.M., Brandli L., Lange Salvia A., Wall T. (eds) Affordable and Clean Energy. Encyclopedia of the UN Sustainable Development Goals. Springer, Cham. [European Energy Transition Frameworks for the Agenda 2030 | SpringerLink](https://doi.org/10.1007/978-3-030-58547-9_10)